

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0016194 del 10/07/2013

Da: mario.digiovanna [mario.digiovanna@ingpec.eu]
Inviato: sabato 6 luglio 2013 20.11
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
ene.rme.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: OSSERVAZIONI ALLA VIA DEI PERMESSI DI RICERCA d 28 GR AG, D33 GR AG, D 361 CR TU
Allegati: 5 Osservazioni_permessi_Alida_Cipolla.pdf; 6 Osservazioni_permessi_Calogero_Marranca.pdf; 7 Osservazioni_permessi_Daniele_Marranca.pdf; 8 Osservazioni_permessi_Elisa_Marranca.pdf

Spet.Le

Ministero dell'Ambiente

Ministero dello Sviluppo Economico,

Ministero dei Beni Culturali

inoltro in Allegato Le OSSERVAZIONI ALLA VIA DEI PERMESSI DI RICERCA d 28 GR AG, D33 GR AG, D 361 CR TU

prodotte da numerosi cittadini ed associazioni

Cordiali Saluti

Ing. Mario Di Giovanna



Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22 00153 - Roma

**OGGETTO: Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28GR-AG, d33GR-AG,
d361CR TU**

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e alla successiva installazione di pozzi petroliferi relativi alle richieste di permesso d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU per la ricerca di idrocarburi al largo dei mari Siciliani, come proposto dalla ENI per i primi due permessi e dalla Transunion Petroleum Italia s.r.l. per l'ultimo

Le ispezioni sismiche sono programmate su un'area di 153,9 Km² per il d33 GR-AG, 456,8 Km² per il d28 GR-AG e 497 Km² per il d361 CR TU, le aree arrivano a pochi chilometri dalla costa in una fascia costiera che va da Licata a Scicli.

Se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari siciliani da parte di ditte petrolifere.

L'area oggetto della ricerca, anche se spezzettata in tre permessi con due compagnie petrolifere è vastissima, e limitrofa a numerosi parchi e Siti di Interesse Comunitario.

Solo per citarne alcuni:

Le aree tutelate come "aree di notevole interesse pubblico (art. 136)" sono:

- 1) tratto di costa di contrada Branco Piccolo sita nel Comune di Ragusa
- 2) zona di Falconara;
- 3) zona di Manfredia;
- 4) zona del lago di Biviere;
- 5) zona di Punta Braccetto;
- 6) territorio comprendente il Fiume Irmínio e zone circostanti nei Comuni di Scicli, Ragusa, Modica e Giarratana

Siti ZPS:

- ITA 050012 Torre Manfredia Biviere e Piana di Gela

Siti SIC:

- ITA040010 Litorale di Palma di Montechiaro
- ITA050011 Torre Manfredia
- ITA050001 Biviere e Macconi di Gela
- ITA080001 Macchia foresta Fiume Irmínio
- ITA080004 Punta Braccetto Contrada Cammarana
- ITA080006 Cava Randello Passo Marinaro
- ITA 080008 Contrada Religione
- ITA080001 Foce del Fiume Irmínio
- ITA080010 Fondali Foce del Fiume Irmínio

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini ed apre la strada alla realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi.

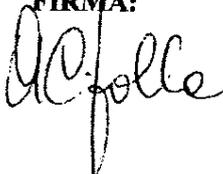
Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Lo sfruttamento industriale attraverso l'estrazione di idrocarburi dei mari siciliani, inclusi i progetti in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico della regione che basa la sua economia principalmente sulla pesca, sul turismo, sull'agricoltura e su un'immagine di territorio sano. Nella migliore delle ipotesi le società proponenti estrarranno una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio o di gas in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio, con un bilancio complessivo dei costi/benefici assolutamente negativo.

Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti in oggetto e tutti gli altri a venire, in rispetto della Sicilia, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Alida Cipolla
Residente in via F.lli Bellanca, 1 - Sciacca (AG)
Nata a Raffadali (AG) il 11/01/1949

FIRMA:



Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22 00153 - Roma

**OGGETTO: Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28GR-AG, d33GR-AG,
d361CR TU**

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e alla successiva installazione di pozzi petroliferi relativi alle richieste di permesso d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU per la ricerca di idrocarburi al largo dei mari Siciliani, come proposto dalla ENI per i primi due permessi e dalla Transunion Petroleum Italia s.r.l. per l'ultimo

Le ispezioni sismiche sono programmate su un'area di 153,9 Km² per il d33 GR-AG, 456,8 Km² per il d28 GR-AG e 497 Km² per il d361 CR TU, le aree arrivano a pochi chilometri dalla costa in una fascia costiera che va da Licata a Sciacca.

Se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari siciliani da parte di ditte petrolifere.

L'area oggetto della ricerca, anche se spezzettata in tre permessi con due compagnie petrolifere è vastissima, e limitrofa a numerosi parchi e Siti di Interesse Comunitario.

Solo per citarne alcuni:

Le aree tutelate come "aree di notevole interesse pubblico (art. 136)" sono:

- 1) tratto di costa di contrada Branco Piccolo sita nel Comune di Ragusa
- 2) zona di Falconara;
- 3) zona di Manfria;
- 4) zona del lago di Biviere;
- 5) zona di Punta Braccetto;
- 6) territorio comprendente il Fiume Irmínio e zone circostanti nei Comuni di Sciacca, Ragusa, Modica e Giarratana

Siti ZPS:

- ITA 050012 Torre Manfria Biviere e Piana di Gela

Siti SIC:

- ITA040010 Litorale di Palma di Montechiaro
- ITA050011 Torre Manfria
- ITA050001 Biviere e Macconi di Gela
- ITA080001 Macchia foresta Fiume Irmínio
- ITA080004 Punta Braccetto Contrada Cammarana
- ITA080006 Cava Randello Passo Marinaro
- ITA 080008 Contrada Religione
- ITA080001 Foce del Fiume Irmínio
- ITA080010 Fondali Foce del Fiume Irmínio

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini ed apre la strada alla realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi.

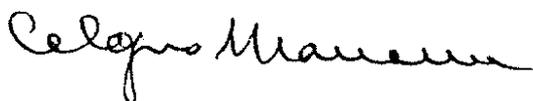
Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Lo sfruttamento industriale attraverso l'estrazione di idrocarburi dei mari siciliani, inclusi i progetti in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico della regione che basa la sua economia principalmente sulla pesca, sul turismo, sull'agricoltura e su un'immagine di territorio sano. Nella migliore delle ipotesi è le società proponenti estrarranno una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio o di gas in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio, con un bilancio complessivo dei costi/benefici assolutamente negativo.

Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti in oggetto e tutti gli altri a venire, in rispetto della Sicilia, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Calogero Marranta
Residente in via F.lli Bellanca, 1 - Sciacca (AG)
Nato a Ribera (AG) il 17/08/1943

FIRMA:



Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e dei Mare - Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22 00153 - Roma

OGGETTO: Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28GR-AG, d33GR-AG, d361CR TU

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e alla successiva installazione di pozzi petroliferi relativi alle richieste di permesso d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU per la ricerca di idrocarburi al largo dei mari Siciliani, come proposto dalla ENI per i primi due permessi e dalla Transunion Petroleum Italia s.r.l. per l'ultimo

Le ispezioni sismiche sono programmate su un area di 153,9 Km² per il d33 GR-AG, 456,8 Km² per il d28 GR-AG e 497 Km² per il d361 CR TU, le aree arrivano a pochi chilometri dalla costa in una fascia costiera che va da Licata a Scicli.

Se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari siciliani da parte di ditte petrolifere.

L'area oggetto della ricerca, anche se spezzettata in tre permessi con due compagnie petrolifere è vastissima, e limitrofa a numerosi parchi e Siti di Interesse Comunitario.

Solo per citarne alcuni:

Le aree tutelate come "aree di notevole interesse pubblico (art. 136)" sono:

- 1) tratto di costa di contrada Branco Piccolo sita nel Comune di Ragusa
- 2) zona di Falconara;
- 3) zona di Manfredia;
- 4) zona del lago di Biviere;
- 5) zona di Punta Braccetto;
- 6) territorio comprendente il Fiume Irmínio e zone circostanti nei Comuni di Scicli, Ragusa, Modica e Giarratana

Siti ZPS:

- ITA 050012 Torre Manfredia Biviere e Piana di Gela

Siti SIC:

- ITA040010 Litorale di Palma di Montechiaro
- ITA050011 Torre Manfredia
- ITA050001 Biviere e Macconi di Gela
- ITA080001 Macchia foresta Fiume Irmínio
- ITA080004 Punta Braccetto Contrada Cammarana
- ITA080006 Cava Randello Passo Marinaro
- ITA 080008 Contrada Religione
- ITA080001 Foce del Fiume Irmínio
- ITA080010 Fondali Foce del Fiume Irmínio

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini ed apre la strada alla realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi.

Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Lo sfruttamento industriale attraverso l'estrazione di idrocarburi dei mari siciliani, inclusi i progetti in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico della regione che basa la sua economia principalmente sulla pesca, sul turismo, sull'agricoltura e su un'immagine di territorio sano. Nella migliore delle ipotesi le società proponenti estrarranno una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio o di gas in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio, con un bilancio complessivo dei costi/benefici assolutamente negativo.

Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti in oggetto e tutti gli altri a venire, in rispetto della Sicilia, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Daniele Marranca

Residente in via Flli Bellanca, 1 - Sciacca (AG)

Nato a Ribera (AG) il 04/01/1975

FIRMA



Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22 00153 - Roma

**OGGETTO: Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28GR-AG, d33GR-AG,
d361CR TU**

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e alla successiva installazione di pozzi petroliferi relativi alle richieste di permesso d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU per la ricerca di idrocarburi al largo dei mari Siciliani, come proposto dalla ENI per i primi due permessi e dalla Transunion Petroleum Italia s.r.l. per l'ultimo

Le ispezioni sismiche sono programmate su un'area di 153,9 Km² per il d33 GR-AG, 456,8 Km² per il d28 GR-AG e 497 Km² per il d361 CR TU, le aree arrivano a pochi chilometri dalla costa in una fascia costiera che va da Licata a Scicli.

Se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari siciliani da parte di ditte petrolifere.

L'area oggetto della ricerca, anche se spezzettata in tre permessi con due compagnie petrolifere è vastissima, e limitrofa a numerosi parchi e Siti di Interesse Comunitario.

Solo per citarne alcuni:

Le aree tutelate come "aree di notevole interesse pubblico (art. 136)" sono:

- 1) tratto di costa di contrada Branco Piccolo sita nel Comune di Ragusa
- 2) zona di Falconara;
- 3) zona di Manfredia;
- 4) zona del lago di Biviere;
- 5) zona di Punta Braccetto;
- 6) territorio comprendente il Fiume Irmínio e zone circostanti nei Comuni di Scicli, Ragusa, Modica e Giarratana

Siti ZPS:

- ITA 050012 Torre Manfredia Biviere e Piana di Gela

Siti SIC:

- ITA040010 Litorale di Palma di Montechiaro
- ITA050011 Torre Manfredia
- ITA050001 Biviere e Macconi di Gela
- ITA080001 Macchia foresta Fiume Irmínio
- ITA080004 Punta Braccetto Contrada Cammarana
- ITA080006 Cava Randello Passo Marinaro
- ITA 080008 Contrada Religione
- ITA080001 Foce del Fiume Irmínio
- ITA080010 Fondali Foce del Fiume Irmínio

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini ed apre la strada alla realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi.

Osservazioni alla VIA per i permessi di ricerca d28 GR-AG, d33 GR-AG, d361 CR TU

Lo sfruttamento industriale attraverso l'estrazione di idrocarburi dei mari siciliani, inclusi i progetti in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico della regione che basa la sua economia principalmente sulla pesca, sul turismo, sull'agricoltura e su un'immagine di territorio sano. Nella migliore delle ipotesi le società proponenti estrarranno una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio o di gas in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio, con un bilancio complessivo dei costi/benefici assolutamente negativo.

Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti in oggetto e tutti gli altri a venire, in rispetto della Sicilia, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Elisa Marrassa
Residente in via F.lli Bellanca, 1 – Sciacca (AG)
Nata a Ribera (AG) il 18/08/1977

FIRMA:

